

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro della transizione ecologica

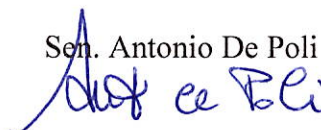
Premesso che:

- il Prezzo Unico Nazionale, il PUN dell'energia elettrica nel 2022 si è aggirato mediamente attorno ai 280 euro al MW, con punte oltre i 500 euro a MW. Il costo della bolletta energetica a carico delle imprese è salito dagli 8-10 miliardi di euro del periodo 2019-2018 ai preventivati 68 nel 2022;
- in particolare, per le imprese energivore il costo dell'energia è talmente elevato da rendere la produzione non solo non remunerativa, ma addirittura in perdita mettendo a rischio la tenuta di diverse aziende con evidenti ripercussioni occupazionali anche sulle aziende dell'indotto;
- il prezzo dell'energia elettrica a inizio anno era 45/50 euro al mwh, adesso è 210 euro, mentre, il costo del gas è passato da una media di 0,15/0,20 euro al metro cubo a valori prossimi a 0,80 euro, con punte speculative che ad inizio ottobre hanno raggiunto 1,66 euro al metro cubo;
- con l'articolo 16-bis del decreto-legge n. 17 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, sono state introdotte disposizioni per la cessione di importanti quantità di energia elettrica detenuta dal Gestore del sistema elettrico (GSE), a prezzo calmierato alle imprese energivore;
- nonostante queste e altre misure attuate dal governo al fine di arginare l'aumento dei prezzi dell'energia, le imprese energivore si sono viste rivolgere richieste di fidejussioni bancarie e depositi cauzionali che coprano gli importi annuali astrattamente dovuti quale corrispettivo dell'energia, subordinando la prosecuzione dei contratti di fornitura alla prestazione di detta garanzia;

si chiede di sapere

- se il Governo intenda condurre accertamenti sull'entità e la diffusione del fenomeno, in modo da riferire al Parlamento in materia;
- se, in casi simili, il Governo ritenga opportuno regolare la materia predetta e nella specie adoperarsi per l'introduzione di un divieto di subordinare la fornitura di energia elettrica alla prestazione di fidejussioni bancarie per le imprese energivore.

Sen. Antonio De Poli



Roma, 7 settembre 2022

Senatore Antonio De Poli

*Palazzo Madama - 00186 Roma Tel. 06 67067092-4092 Fax 06 6706 6092 segreteria.depoli@senato.it
Casella postale, 1 - 35010 - Limena (PD) uff. 391 7553872 depoli.antonio@gmail.com*